

[#if project.header=1]



C.FISC: \${project.codFiscale}  
CCIAA-NREA: \${project.cciaaRea}

```
[#list project.datiAnagrafica as  
anag]${anag}  
[/#list]
```

#### DIRITTO ANNUALE 2016

##### IMPRESE ISCRITTE/ANNOTATE NELLA SEZIONE SPECIALE DEL REGISTRO DELLE IMPRESE E SOGGETTI ISCRITTI NEL REPERTORIO DELLE NOTIZIE ECONOMICHE E AMMINISTRATIVE (REA)

Spett.le Impresa, la Camera di Commercio di Asti la informa che l'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, a seguito delle modifiche apportate dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, prevede che:

- le imprese individuali iscritte o annotate nel Registro delle Imprese e i soggetti iscritti nel Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative (REA) sono tenuti al versamento del diritto annuale in misura fissa;
- gli altri soggetti iscritti nel Registro delle Imprese sono tenuti al versamento del diritto commisurato al fatturato IRAP dell'esercizio precedente (**per le società semplici e per le società di cui al comma 2 dell'articolo 16 del decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 96 risulta confermato anche per l'anno 2016 il regime transitorio che prevede il versamento del diritto annuale in misura fissa**).

L'art. 28 c. 1 del D.L. n. 90, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014 n. 114, dispone per l'anno 2016 **una riduzione del 40%** dell'importo dovuto per l'anno 2014 (si veda al riguardo anche la nota MISE n. 279880 del 22/12/2015).

#### ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO DEL DIRITTO ANNUALE 2016

Il versamento deve essere effettuato **entro il 16 giugno 2016** con modello di pagamento **F24, da utilizzarsi con modalità telematica** (Entratel, Fisconline, servizio remote/home banking o tramite intermediari abilitati), anche compensando eventuali crediti vantati per diritto annuale o per altri tributi e/o contributi.

Il modello F24 deve essere compilato come segue:

Contribuente	indicare il codice fiscale dell'impresa ( <b>non la partita IVA</b> ), i dati anagrafici e il domicilio fiscale
Sezione Erario	non compilare
Sezione INPS	non compilare
Sezione Regioni	non compilare
Sezione Altri Enti prev. ed ass.	non compilare
Sezione IMU E ALTRI TRIBUTI LOCALI	codice ente/codice comune: sigla provincia <b>"AT"</b> (compilare le prime due caselle da sinistra) ravv./immob.variati/acc./saldo/n.immobili: non compilare codice tributo: <b>3850</b> rateazione: non compilare anno di riferimento: <b>2016</b> importi a debito versati: scrivere l'importo in base a quanto indicato nella sezione "Importi" importi a credito compensati: non compilare

Se l'attività economica viene svolta attraverso **unità locali o sedi secondarie in altre province**, si deve altresì compilare un rigo per ciascuna provincia in cui esse sono ubicate riportando come codice ente/codice comune la sigla di tale/i provincia/e, come codice tributo **3850** e come anno di riferimento **2016** (ciò non vale per i soggetti iscritti soltanto nel REA che svolgono

la propria attività attraverso unità locali in altre province).

Se in corso d'anno la sede legale viene trasferita in altra provincia, si deve indicare sul modello F24, alla voce "codice ente/codice comune", la sigla della provincia della Camera di Commercio in cui la sede legale risulta iscritta al 1° gennaio 2016.

Se si paga entro il trentesimo giorno successivo al termine previsto, occorre maggiorare il pagamento dello **0,40%** a titolo di interesse corrispettivo, da versare in centesimi con arrotondamento matematico in base al 3° decimale.

Oltre tale termine, si può ancora sanare spontaneamente la violazione beneficiando di riduzioni automatiche sulle misure minime delle sanzioni applicabili, avvalendosi del cosiddetto ravvedimento entro un anno dalla scadenza del termine.

In caso contrario sarà applicata una sanzione amministrativa, variabile dal 10% al 100% dell'ammontare del diritto dovuto, ai sensi del D.M. n. 54/2005.

## IMPORTI

Gli importi di diritto annuale dovuti alla CCIAA di Asti sono riportati nella seguente tabella alla colonna B:

Tipologia d'impresa	importi nota MISE n. 279880 del 22/12/2015 (colonna A)		importi CCIAA DI ASTI (maggiorati ex D.Lgs. 23/2010, art. 1 c. 19) (colonna B)	
	sede	unità locale	sede	unità locale
<b>Imprese individuali</b>	€ 52,80	€ 10,56	<b>€ 63,00</b>	<b>€ 13,00</b>
<b>Imprese con sede principale all'estero</b>	-	€ 66,00	-	<b>€ 79,00</b>
<b>Società semplici agricole</b>	€ 60,00	€ 12,00	<b>€ 72,00</b>	<b>€ 14,00</b>
<b>Società semplici non agricole</b>	€ 120,00	€ 24,00	<b>€ 144,00</b>	<b>€ 29,00</b>
<b>Società di cui all'art. 16 c. 2 del d.lgs. n.96/2001</b>	€ 120,00	€ 24,00	<b>€ 144,00</b>	<b>€ 29,00</b>
<b>Soggetti iscritti solo nel REA</b> (persone fisiche che erano iscritte nei soppressi Ruoli Agenti e Rappresentanti o Agenti di Affari in Mediazione e che non esercitano l'attività, associazioni, enti morali, enti ecclesiastici, fondazioni...)	€ 18,00	€ 0,00	<b>€ 22,00</b>	<b>€ 0,00</b>

**ATTENZIONE:** nel caso in cui si debbano sommare più importi (il versamento si riferisce ad esempio alla sede e a una o più unità locali), al fine di evitare errori, è prudente sommare gli importi da nota MISE (colonna A) mantenendo le cifre decimali, maggiorare il risultato così ottenuto del 20% e arrotondarlo prima al centesimo e poi all'unità di euro come spiegato nella seguente sezione.

**Esempio - ditta individuale costituita da sede e n. 3 unità locali in provincia di Asti:**

$52,80 + 10,56 + 10,56 + 10,56 = 84,48$ ;  $84,48 + 20\% = 101,376$ ; **101,38**; 101,00 (e non 102,00 come risulterebbe sommando gli importi già maggiorati (colonna B))

## ARROTONDAMENTO

Per l'arrotondamento all'unità di euro occorre esprimere l'importo dovuto al centesimo di euro arrotondandolo con metodo matematico in base al 3° decimale (se il 3° decimale è minore o uguale a 4 per difetto, se il 3° decimale è uguale o superiore a 5 per eccesso), e poi procedere all'arrotondamento all'unità di euro (se la frazione decimale è uguale o superiore a 50 centesimi per eccesso, altrimenti per difetto).

## AVVISI ALLE IMPRESE

### - POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Si ricorda che tutte le imprese sono tenute, ai sensi della normativa vigente, a dichiarare alla Camera di Commercio il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), a comunicarne eventuali variazioni (per informazioni consultare il sito [www.registroimprese.it](http://www.registroimprese.it)), e a mantenerne la validità nel tempo.

### - RAVVEDIMENTO OPEROSO DIRITTO ANNUALE 2015

Si rammenta a tutte le imprese che non avessero ancora effettuato il versamento del diritto annuale 2015 che, se non è trascorso più di un anno dalla scadenza, è possibile sanare spontaneamente tale irregolarità, beneficiando di un trattamento sanzionatorio più favorevole, attraverso l'istituto del ravvedimento operoso: per ulteriori chiarimenti consultare il sito internet [www.at.camcom.gov.it](http://www.at.camcom.gov.it) alla sezione diritto annuale.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute:

- consultando il sito Internet [www.at.camcom.gov.it](http://www.at.camcom.gov.it) nella sezione riservata al diritto annuale
- rivolgendosi all'Ufficio Contabilità generale e del personale - P.zza Medici 8 14100 ASTI (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30; telefono: 0141/535231-232; e-mail: [dirittoannuale@at.camcom.it](mailto:dirittoannuale@at.camcom.it))